

DECISIONE DI INDIZIONE AFFIDAMENTO DIRETTO

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N . 36/2023 SU PIATTAFORMA *U-BUY*, FINALIZZATA AD ACQUISIRE PRODOTTI CHIMICI PER LA RICERCA- PROGETTO PRIN 2022- C.U.P. B53D23008310006; UPB: PATG.Rice.Base.PRIN2022.BanfiS. PROF. S. BANFI.

VISTI

- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*Codice degli appalti pubblici*” e ss.mm. e ii., in particolare, i commi 1 e 2 dell’art. 17, i quali, rispettivamente, prevedono che “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*” e che “*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- L’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, secondo cui “...*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, con le seguenti modalità: ...omissis...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- L’art. 225, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023;
- L’art. 19, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui “*Le stazioni appaltanti...assicurano la digitalizzazione del ciclo dei contratti...*”;
- L’art. 21, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui: “*Le attività inerenti al ciclo di vita ... sono gestite attraverso piattaforme e servizi digitali tra loro interoperabili...*”;
- L’art. 22, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui: “*L’ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici ...*”;
- L’art. 25, D.Lgs. n. 36/2023, in particolare il comma 2, secondo cui: “*Le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici...*”;
- Le Delibere A.N.AC. nn. 261, 262, 263 e 264 del 20/06/2023, nonché la n. 582 del 13/12/2023;
- Il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità- emanato con D.R. n. 85 del 04/02/2014;
- L’Allegato I.1 al Codice degli appalti- D.Lgs. n. 36/2023- che, all’articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l’affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- L’Allegato I.2 al Codice appalti- D.Lgs. n. 36/2023- “*Definizioni delle Attività del R.U.P.*”;
- L’Allegato II.1 al Codice degli appalti- D.Lgs. n. 36/2023- “*Elenchi degli operatori economici ed indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*” e ss.mm.ii.;
- L’art. 1, comma 499 della legge n. 296/2006, circa l’obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP di cui all’art. 26 della legge n. 488/1999;

- L'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
- L'art. 4 del D.L. n. 126/2019, convertito in legge n. 159/2019, secondo cui, alle università statali, le sopra menzionate disposizioni non si applicano in caso di acquisti di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, al trasferimento tecnologico e alla terza missione;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- L'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 "Amministrazione Trasparente", come modificato dall'art. 224, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023;
- Gli artt. 15 e 114 D.Lgs. n. 36/2023;
- La legge n. 241 del 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- La legge n. 190/2012, recante "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità" e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. n. 33 del 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- La legge n. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e ss.mm. e ii.;

VISTA

la richiesta, pervenuta a mezzo mail, di attivazione delle procedure amministrative volte ad ottenere la fornitura di prodotti chimici, del prof. Sandro BANFI, che individua la QIAGEN idonea a fornire tali prodotti, indispensabili al corretto proseguimento del progetto di ricerca *de quo*, in quanto conformi agli esperimenti precedentemente condotti e ritenuti adatti al conseguimento degli obiettivi di ricerca, come emerge, altresì, dalla dichiarazione resa dalla Commissione valutatrice, composta dai proff. Giulio Piluso, Annalaura Torella e Marianthi Karali, che, riunitasi per esaminare la anzidetta richiesta di acquisto, considerando valide le motivazioni scientifiche poste a base della stessa, ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO

che, dalla dichiarazione del D.E.C. e della relativa Commissione, è emerso che la società QIAGEN S.R.L è Operatore economico in grado di fornire i prodotti richiesti, necessari a garantire una continuità sperimentale, in quanto distributore esclusivo dei prodotti a marchio QIAGEN (ad eccezione dei prodotti QuantiFERON-TB), come emerge da dichiarazione di esclusività sottoscritta dal legale rappresentante;

CONSIDERATO

che codesta stazione appaltante non è soggetta agli obblighi di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 24 dicembre 2015;

DATO ATTO

che si procederà nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla non discriminazione, e alla trasparenza, nonché dei principi di cui agli artt. 16 e 49 D.Lgs. n. 36/2023, relativi, rispettivamente, al conflitto di interessi, e alla rotazione degli affidamenti;

TENUTO CONTO

che, ai sensi dell'art. 94, comma 6, si procederà all'acquisizione del D.U.R.C., nonché alla verifica del rispetto dei requisiti richiesti ex art. 94, 95 e 100, comma 5, lett. e) e lett. f);

CONSIDERATO

che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della legge n. 488/1999, aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi al presente procedimento;

CONSIDERATO

che, in virtù della normativa vigente, testé richiamata, per la fornitura di cui al presente procedimento, si procederà mediante l'utilizzo della piattaforma di cui si avvale l'Ateneo denominata *U-BUY "Appalti e affidamenti"*, per un importo presunto pari ad € 10.153,60, Iva esclusa;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente procedimento, per un importo presunto pari ad € 10.153,60, Iva esclusa, che graverà sul fondo di ricerca PATG.Rice.Base.PRIN2022.BanfiS., il cui responsabile è il prof. S. BANFI; budget CC15103 "*Prodotti chimici*";

CONSIDERATO

che il buono d'ordine alla ditta QIAGEN S.R.L. sarà generato successivamente per il tramite della procedura di contabilità in uso in Ateneo, a seguito e nel rispetto di quanto riportato nel presente atto;

DATO ATTO

che la ditta scelta è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO

che per la tipologia di procedura di acquisto in parola, la richiesta del C.I.G. e l'invio della corrispondente scheda A.N.AC. sarà possibile solo successivamente alla conclusione della procedura di affidamento su *U-BUY*;

DECIDE

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1-) di avviare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, sulla piattaforma *U-BUY*, mediante invito rivolto alla ditta QIAGEN, per la fornitura di prodotti chimici, per l'importo presunto pari ad € 10.153,60, Iva esclusa;
- 2-) di far gravare la spesa complessiva di € 10.153,60 Iva esclusa, sul fondo di ricerca PATG.Rice.Base.PRIN2022.BanfiS - C.U.P. B53D23008310006;
- 3-) di nominare Responsabile dell'esecuzione del contratto il prof. Sandro BANFI, in virtù di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e/o astensione;
- 4-) di nominare R.U.P. il S.A.D. del Dipartimento di Medicina di Precisione, dott. Giacomo NATELLA, come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e/o astensione;
- 5-) in ossequio al D.Lgs. n. 33/2013, la presente è pubblicata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 28, D.Lgs. n. 36/2023, nel proprio sito web "Amministrazione Trasparente".

Napoli, 24/10/2025

Il Direttore
(Prof. Ferdinando DE VITA)